

## REGOLAMENTO DIDATTICO

### Corso di studio in *Geografie della decolonizzazione: sostenibilità, paesaggi, patrimoni culturali* (Classe L 6 – Geografia)

a.a. 2024/2025

#### Articolo 1 - Finalità

1. Questo regolamento didattico del CdS in *Geografie della decolonizzazione: sostenibilità, paesaggi, patrimoni culturali* (classe L-6 – Geografia) definisce i contenuti dell'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 e in conformità con l'ordinamento, determina l'organizzazione del corso di studio per gli aspetti che non siano già normati dalla sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

#### Articolo 2 - Contenuti del Regolamento didattico del corso

Il Regolamento didattico del corso definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone la struttura organizzativa, in particolare per gli aspetti che non siano già illustrati nell'ordinamento stesso e nella sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento.

#### Articolo 3 - Struttura e organizzazione del corso

Il CdS è organizzato e gestito sulla base dei seguenti documenti:

- a) Ordinamento didattico;
- b) Piano di studio annuale.

#### Articolo 4 - Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura e l'organizzazione del CdS secondo quanto stabilito dall'Art. 12 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. L'ordinamento didattico è pubblicato, come previsto dall'Art. 11 della legge 22-10-2004 n. 270, nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

#### Articolo 5 - Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

Il Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative è definito nell'ordinamento del CdS pubblicato nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

#### Articolo 6 – Piano di studio annuale

Il piano di studio (o degli esami), comprensivo dell'articolazione in curricula, è descritto nell'allegato A al presente Regolamento. Esso viene annualmente aggiornato ed è conforme a quello inserito nella Scheda SUA CDS.

#### Articolo 7- Requisiti di ammissione

1. Per l'accesso al CdS sono richiesti:
  - a) diploma di scuola media superiore o altro titolo equipollente conseguito all'estero,

- purché riconosciuto dalla normativa vigente;
- b) un'adeguata preparazione di base costituita da una conoscenza generale dei principali aspetti teorici e metodologici della geografia; sono inoltre richieste le fondamentali conoscenze relative alla geografia generale e regionale dell'Italia, dei paesi europei ed extra-europei, nonché dei principali processi di interazione fra società e ambiente.
  - c) è necessaria la conoscenza di base di una delle lingue europee comunemente insegnate nelle scuole superiori. Si considera necessaria, inoltre, la conoscenza delle strutture di base della lingua italiana.
2. È prevista una prova di accesso obbligatoria, non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi.
  3. Per l'accertamento delle conoscenze e delle capacità verrà compilata una griglia di valutazione con indicatori specifici.
  4. Coloro che nella prova di ingresso abbiano riportato un punteggio complessivo non sufficiente devono assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli studenti interessati non potranno sostenere gli esami curricolari del proprio piano di studio fintanto che non abbiano colmato gli OFA.
  5. L'assolvimento degli OFA dovrà avvenire entro il primo anno di corso; in caso contrario lo studente dovrà iscriversi nuovamente al primo anno come ripetente.
  6. La commissione a ciò preposta, dopo avere esaminato le prove che avranno riportato un punteggio insufficiente, indirizzerà ad attività didattiche volte al superamento delle lacune nelle competenze individuate nei diversi ambiti, secondo le modalità indicate nelle deliberazioni del Dipartimento. L'Ateneo attiverà a tal fine corsi – sia in presenza che online – che si svolgeranno nei primi mesi dell'anno accademico e che prevedranno una prova di verifica finale. La necessità di assolvere gli OFA – pur impedendo di sostenere esami curricolari – non preclude in alcun modo la possibilità di frequentare le lezioni del primo e secondo semestre del primo anno di corso. La verifica finale del percorso OFA mira ad accertare il raggiungimento di un sufficiente livello di competenze e/o conoscenze da parte dello studente e in particolare a misurare i suoi progressi rispetto alla situazione fotografata dalla precedente prova in ingresso. A chi non avrà superato la verifica finale saranno assegnati compiti alternativi e sosterrà ulteriori colloqui di verifica, fino al definitivo adempimento degli OFA. A quel punto lo studente potrà iscriversi alla prima sessione utile degli esami curricolari.
  7. Casi particolari sono costituiti da studenti lavoratori, studenti immatricolatisi in ritardo, studenti che non hanno sostenuto la prova in ingresso, studenti che non hanno frequentato il corso OFA: anche in questi casi gli studenti dovranno recuperare le lacune secondo le modalità indicate nella Guida dello studente. Fino a quel momento non potranno sostenere esami curricolari.

#### **Art. 8 – Requisiti di ammissione per studenti stranieri**

1. L'ammissione degli studenti stranieri provenienti dai paesi non UE è subordinata al possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana (livello almeno B1), che sarà verificata tramite apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena.
2. Sono esentati da tale esame gli studenti in possesso della certificazione CILS – Livello Due - B2 rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena, o delle certificazioni di livello corrispondente rilasciate dall'Università per Stranieri di Perugia (CELI – Livello 3), dalla Terza Università di Roma (IT) e dall'Istituto Dante Alighieri (PLIDA).
3. Per gli studenti comunitari la partecipazione alla prova di lingua è fortemente consigliata e avrà un valore di orientamento ai fini dell'offerta di eventuali attività di sostegno.

#### **Articolo 9 - Conseguimento del titolo di studio**

1. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 180 crediti.

2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del CdS è di 3 anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del triennio, purché lo studente abbia acquisito i 180 crediti previsti dal piano di studio.

#### **Articolo 10 - Articolazione del CdS**

1. Il CdS in Geografie della decolonizzazione: sostenibilità, paesaggi, patrimoni culturali (classe L-6 – Geografia) comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
  - a) attività formative di base;
  - b) attività formative caratterizzanti;
  - c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
  - d) attività a scelta dello studente;
  - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
  - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, laboratori mirati per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Il numero di crediti assegnato ad ognuna delle tipologie di cui sopra è definito dal Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

#### **Articolo 11 - Attività di tirocinio e stage**

1. Le attività di tirocinio e stage sono promosse dal Coordinatore del CdS o da suo delegato.
2. I tirocini potranno essere svolti presso gli enti e le istituzioni pubbliche e private con cui il Dipartimento ha stipulato una convenzione, il cui elenco è accessibile sul sito dell'Ateneo. Il progetto di attività del tirocinio deve essere preventivamente approvato dal Coordinatore del CdS o da suo delegato e dal Management Didattico. Ogni CFU di stage corrisponde a 25 ore di attività. Il progetto deve essere presentato all'inizio del terzo anno di corso e il tirocinio deve essere svolto prima della fine degli esami.
3. Tutte le attività di stage ricevono un'approvazione preventiva da parte del Coordinatore del CdS o da suo delegato e dal Management Didattico, in relazione alle linee guida date dal Consiglio di dipartimento. A tal fine il Coordinatore del CdS o suo delegato e il Management Didattico valutano la congruità del progetto con il percorso formativo dello studente e indicano allo studente tutti i passaggi procedurali per l'acquisizione dei crediti.

#### **Articolo 12 - Prova finale**

1. Al compimento degli studi viene conseguita la Laurea in Geografie della decolonizzazione: sostenibilità, paesaggi, patrimoni culturali (classe L-6 – Geografia). La laurea si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella predisposizione di un elaborato su temi coerenti con gli obiettivi formativi della classe, con possibili riferimenti alle attività di tirocinio o laboratorio, e nella discussione dell'elaborato con il relatore/la relatrice e la correlatrice/il correlatore. La stesura dell'elaborato è seguita da un tutor (scelto dallo studente) e da un revisore (scelto dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore dell'area didattica, su proposta del tutor).
2. Gli studenti hanno la possibilità di redigere gli elaborati in italiano o nella lingua straniera sostenuta per due annualità durante il triennio (previo accordo col tutor). La consegna dell'elaborato definitivo completo di abstract in lingua straniera al tutor e al revisore dovrà essere effettuata in via telematica (pdf) e cartacea secondo i termini indicati nelle delibere del Dipartimento.
3. Il voto finale corrisponde alla media ponderata degli esami, espressa in centodecimi, con l'aggiunta di 0-6 punti assegnati all'elaborato. Al tutor spetta l'assegnazione di

massimo 3 punti, al revisore di massimo 3 punti. Può essere assegnata la lode, ove il punteggio raggiunto (media più punteggio assegnato all'elaborato) sia di 110/110, nei casi in cui vi sia il parere favorevole sia del tutor sia del revisore. La formazione del punteggio è a cura del tutor, che verbalizza il voto finale almeno sette giorni prima della proclamazione e contestualmente trasmette alla Segreteria studenti una copia dell'elaborato in formato digitale per l'archiviazione. Agli studenti che si laureano entro la fine del terzo anno di corso (sessione invernale dell'anno solare successivo) è attribuito dalla segreteria un ulteriore punto aggiuntivo.

4. Al momento della presentazione della domanda di tesi gli studenti stranieri per i quali è previsto come livello di ingresso il B2 dovranno possedere la certificazione CILS QUATTRO- C2.
5. Gli studenti stranieri per i quali è previsto un livello di ingresso inferiore al B2 dovranno possedere la certificazione CILS TRE-C1.
6. A seguito della consegna, nel rispetto dei tempi indicati dal successivo comma 3 per la trasmissione del verbale, il tutor, di concerto con il correlatore, organizza un incontro per la discussione dell'elaborato con il candidato
7. La proclamazione dei laureati avviene in un'unica data per ciascun appello di Laurea alla presenza del Rettore o di un suo delegato e di altri due docenti o ricercatori dell'Università per Stranieri, almeno uno dei quali di ruolo.
8. Per l'attività di preparazione della tesi durante un soggiorno di studi Erasmus è riconosciuto 1 dei 3 cfu previsti per l'elaborato finale.

### **Articolo 13 - Propedeuticità**

Non sono previste propedeuticità.

### **Articolo 14 - Percorsi formativi specifici**

1. All'interno del CdS gli insegnamenti e le attività formative sono organizzati in modo da offrire percorsi di apprendimento e autoapprendimento differenziati atti a soddisfare specifiche esigenze culturali e professionali.
2. I percorsi formativi non corrispondono a curricula, ma studentesse e studenti possono costruire un proprio percorso di studi caratterizzato da una specializzazione di area pur nel rispetto della multidisciplinarietà prevista dal CdS.

### **Articolo 15 - Presentazione di piani di studio individuali**

1. Ogni anno gli studenti presentano un piano di studi individuale. Le richieste di modifica devono essere presentate in modalità telematica, secondo le finestre temporali definite nelle delibere del Dipartimento.
2. Le richieste, che dovranno pervenire secondo le indicazioni fornite, verranno esaminate dalla commissione didattica.
3. La decisione della commissione verrà ratificata dal Consiglio del Dipartimento.

### **Articolo 16 - Esami di profitto**

La verifica dell'apprendimento da parte degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame le cui modalità sono disciplinate dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento e sono descritte in ciascuna scheda insegnamento.

### **Articolo 17 - Obblighi di frequenza**

1. All'atto dell'iscrizione lo studente può optare per il regime a tempo pieno o per quello di studente a tempo parziale. Per lo studente a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, la quantità di lavoro medio annuo è fissata in 30 CFU.
2. Al momento dell'iscrizione all'esame lo studente dichiarerà la propria condizione di frequentante o non frequentante. I programmi per frequentanti e per non frequentanti sono specificati, per ciascuna disciplina, nella scheda insegnamento.

## **Articolo 18 - Trasferimento da altri corsi di studio**

1. Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio dell'Università per stranieri di Siena o di altri atenei possono iscriversi al Corso di Studio se sono in possesso dei requisiti di accesso previsti agli artt. 7 e 8 del presente Regolamento.
2. Per ottenere il trasferimento lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso e deve inoltrare domanda tramite il portale pratiche studenti, indicando il curriculum che intende seguire.
3. Le domande di trasferimento sono inoltrate a una commissione didattica nominata dal Consiglio del Dipartimento che valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti. La commissione inoltre:
  - stabilisce eventuali obblighi formativi o aggiuntivi da assolvere per il completamento del numero di crediti previsti per esami riconosciuti parzialmente o con un numero di crediti inferiori;
  - indica quale votazione parziale o finale è attribuita agli esami riconosciuti;
  - indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto sulla base della ricostruzione della carriera.
4. L'iscrizione dello studente al Corso di Studi, approvata dalla commissione, è ratificata nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento.
5. Non è consentito sostenere esami di profitto nel Corso di Studi di provenienza a partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento.
6. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione.

## **Articolo 19 - Modalità di riconoscimento crediti**

1. Le richieste di riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente, sia relative a esami sostenuti in precedenti carriere universitarie (passaggi, trasferimenti, seconde lauree, rinunce e decadenze) che riferite ad abilità professionali o altre attività formative di livello post-secondario, vengono esaminate dalla commissione didattica che verifica congruenza e contenuto dei riconoscimenti richiesti con riguardo agli obiettivi formativi specifici del corso di studio e dei singoli insegnamenti. La commissione può richiedere informazioni integrative in forma scritta e ricorrere a colloqui con lo studente al fine di verificare le conoscenze possedute. Determina inoltre il tipo di attività formativa dei riconoscimenti possibili. Il tipo di attività formativa può essere differente dalla richiesta originaria, in questo caso ne viene data adeguata informazione allo studente. L'eventuale rifiuto di accogliere la richiesta di riconoscimento viene sempre motivato. Il lavoro istruttorio della commissione didattica viene portato a ratifica nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento.
2. La commissione didattica del CdS valuta e riconosce anche le certificazioni linguistiche in misura di massimo 3 CFU sul totale dei CFU dell'esame di lingua straniera, purché il livello della certificazione corrisponda al livello dell'esame e tale certificato sia stato conseguito in data non precedente ai due anni prima della richiesta.
3. I crediti relativi alle conoscenze e abilità informatiche possono essere acquisiti:
  - frequentando il laboratorio di informatica attivato dal Corso di Studi e superando l'esame finale previsto;
  - presentando adeguata certificazione che attesti il livello di competenza richiesto.Le certificazioni sono riconosciute valide dalla commissione didattica e ratificate dal Consiglio di Dipartimento; per la patente informatica europea (ECDL), i crediti sono riconoscibili automaticamente come deliberato dal Consiglio di Dipartimento.
4. Gli studenti lavoratori possono richiedere che la loro attività lavorativa venga valutata come stage solo se sono impegnati in maniera continuativa e se la loro attività è congruente con il percorso formativo svolto. Se l'attività lavorativa non è pertinente con

gli studi intrapresi, lo studente, per ottenere i crediti necessari, deve svolgere uno stage convenzionato (secondo quanto stabilito all'Articolo 11).

### **Articolo 20 – Regole di sbarramento**

Non sono previste regole di sbarramento, fatte salve quelle indicate agli artt.7 e 8.

### **Articolo 21 - Doppio titolo**

1. In applicazione al D.M. n. 270/2004, art. 3, comma 10, il Corso di Studi può proporre agli organi accademici la richiesta di attivazione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento di doppi titoli con altri atenei italiani o stranieri.
2. In accordo con quanto previsto all'art.2 del "Regolamento di Ateneo per l'organizzazione di Corsi di Laurea internazionali finalizzati al rilascio del titolo doppio o multiplo" (DR 118 del 3 maggio 2017), la progettazione del programma integrato di studi, alla base della convenzione per il rilascio del doppio titolo o del titolo multiplo, è curata da una commissione composta dal delegato del Rettore alle Relazioni internazionali, dal Coordinatore del CdS o suo delegato, da altri docenti e dal Manager didattico.
3. La proposta di convenzione con l'ateneo o gli atenei partner dovrà contenere, oltre a quanto previsto dall'articolo 3 del DR 118 del 3 maggio 2017, anche le seguenti informazioni:
  - i requisiti accademici richiesti allo studente per l'ammissione al percorso formativo;
  - il livello di competenza richiesto nella lingua di apprendimento;
  - le modalità di ammissione al percorso;
  - la durata del percorso di mobilità e l'anno di corso in cui può essere realizzato;
  - la lingua o le lingue in cui saranno tenuti gli insegnamenti;
  - il riconoscimento degli esami sostenuti in caso di interruzione del programma;
  - la denominazione dei titoli rilasciati.
4. Il conferimento del doppio titolo avverrà a seguito del riconoscimento da parte delle università partner degli esami effettivamente sostenuti durante il periodo di mobilità e al superamento con esito positivo delle prove, compresa quella finale, qualora prevista.

### **Articolo 22 - Natura del presente Regolamento**

Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di Studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

### **Articolo 23 - Entrata in vigore del presente Regolamento**

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2024/2025.
2. Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente.

**Geografie della decolonizzazione: sostenibilità, paesaggi, patrimoni culturali**

## Laurea in L 6 -Geografia

<b>I anno</b>	<b>CFU</b>
M□GGR/01 Geografia umana della società, dell'ambiente e del paesaggio	9
M□DEA/01 Antropologia dei patrimoni e dei paesaggi culturali	6
<b>da scegliere tra</b> L-ART/01 Centri e periferie nell'Arte Medievale L-ART/02 Rinascimenti e colonialismo	6
<b>da scegliere tra</b> L□FIL□LET/10 Letteratura di viaggio L□FIL□LET/11 Gli spazi della letteratura contemporanea	9
<b>da scegliere tra</b> M□STO/01 Storia del Mediterraneo e dell'Occidente medievali L-ANT/02 Mondo greco e identità mediterranee L□OR/10 Storia dei paesi islamici	6
<b>da scegliere tra</b> L-ANT/06 Archeologia degli stranieri L□OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale M□GGR/01 Geo-analisi per la comunicazione dei luoghi, dell'ambiente e del turismo sostenibile	6
<b>da scegliere tra</b> L□LIN/04 - Lingua e traduzione □ lingua francese L□LIN/07 - Lingua e traduzione □ lingua spagnola L□LIN/09 - Lingua e traduzione □ lingue portoghese e brasiliana L□LIN/12 - Lingua e traduzione □ lingua Inglese L□LIN/14 - Lingua e traduzione □ lingua Tedesca	9
TIROCINIO	6
CERTIFICAZIONE INFORMATICA	3
TOTALE CFU	60

<b>II anno</b>	<b>CFU</b>
GEO/04 – Geomorfologia e GIS	6
M□GGR/01 Geografia della sostenibilità e della decolonialità	9
INF/01 Informatica applicata alla cartografia, alle arti e alla gestione del patrimonio culturale e paesaggistico	6
<b>LABORATORIO MIRATO</b>	3

<b>da scegliere tra</b> M□STO/02 Storia dell'Europa moderna nella prima globalizzazione L-ANT/03 Storia di Roma: ideologie e multiculturalismo M□STO/06 Storia delle istituzioni e delle culture religiose	6
<b>da scegliere tra</b> L-ART/01 Centri e periferie nell'Arte Medievale L-ART/02 Rinascimenti e colonialismo L-ANT/10 Archeologia del paesaggio L□OR/11 Archeologia dei mondi islamici BIO/07 Ecologia Politica	6
<b>da scegliere tra (medesima lingua del primo anno)</b> L□LIN/04 - Lingua e traduzione □ lingua francese L□LIN/07 - Lingua e traduzione □ lingua spagnola L□LIN/09 - Lingua e traduzione □ lingue portoghese e brasiliana L□LIN/12 - Lingua e traduzione □ lingua inglese L□LIN/14 - Lingua e traduzione □ lingua tedesca	9
<b>A SCELTA per tutte e tutti da scegliere tra</b>	9
<b>da scegliere tra</b> L-ART/03 Storia dello sguardo nell'età contemporanea L-ART/04 Patrimonio culturale e decolonizzazione L-FIL-LET/05 Origini straniere. Antropologia dell'antichità greca e romana SPS/08 Comunicazione, culture e sostenibilità L-ANT/7 Archeologia classica	6
TOTALE CFU	60

<b>III anno</b>	<b>CFU</b>
<b>A SCELTA per tutte e tutti</b>	9
SECS□P/02 Economia sostenibile per la cultura, per l'ambiente e per il turismo consapevole	9
<b>da scegliere tra</b> L-ART/03 Storia dello sguardo nell'età contemporanea L-ART/04 Patrimonio culturale e decolonizzazione	6
ICAR/18 Architettura e paesaggio	9
M□GGR/01 Laboratorio di cartografia elettronica e geotecnologie	3
<b>da scegliere tra</b> M□STO/04 Storia sociale dell'età contemporanea M□STO/01 Storia del Mediterraneo e dell'Occidente medievali <b>(per chi non l'ha sostenuto in precedenza nel percorso di antichistica)</b>	6



<b>da scegliere tra</b> L-ART/01 Centri e periferie nell'Arte Medievale L-ART/02 Rinascimenti e colonialismo L-ART/03 Storia dello sguardo nell'età contemporanea L-ART/04 Patrimonio culturale e decolonizzazione L□OR/11 Archeologia dei mondi islamici L-ANT/06 Paesaggi dell'Italia pre-romana M□GGR/02 Geografia economica, politica e geopolitica	6
<b>da scegliere tra</b> L-FIL-LET/05 Mitologie classiche e contemporanee L-ANT/10 Rilievo e archeologia digitale IUS/13 Diritto internazionale e crimini contro l'umanità	6
Prova finale	6
TOTALE CFU	60